

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 8 maggio 2019

DETERMINAZIONE N. 71/PRO: CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO, ESTERE IN ITALIA E MISTE - EROGAZIONI QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

ricordato che, con provvedimento n. 40/PRO del 20 marzo 2018, era stato disposto il pagamento della quota associativa 2018 alle n. 3 Camere di Commercio italiane all'estero, estere in Italia e miste, di seguito riportate:

- 1) Camera di Commercio Italo-tedesca di MONACO DI BAVIERA
- 2) The Italian Chamber of Commerce and Industry for the U.K. - LONDRA
- 3) Camera di Commercio Italo-cinese MILANO

preso atto che le Camere sopra citate hanno quantificato in Euro l'ammontare della propria quota associativa 2019, tranne la Italian Chamber of Commerce and Industry for the U.K. - LONDRA, la quale ha richiesto una quota pari a 110 lire sterline, che sulla base del cambio valutario pubblicato dal quotidiano "IL SOLE 24 ORE" alla data del 18 aprile 2019 risulta corrispondere a complessivi Euro 127,31;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere anche per il corrente anno al pagamento delle quota associative espresse in Euro, come di seguito specificato:

1) Camera di Commercio Italo-tedesca

di MONACO DI BAVIERA	Euro	380,00
2) The Italian Chamber of Commerce and		
Industry for the U.K LONDRA	Euro	127,31
3) Camera di Commercio Italo-cinese MILANO	Euro	1002,00
TOTALE	Euro	1.509,31

considerato, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L.

241/1990, di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario per anno;

considerato che il caso in esame non rientra tra quelli previsti dagli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, perché trattasi di un versamento per contributo annuale in conto gestione;

considerato, secondo quanto disposto dall'art. 22 del D. Lgs. 33/2013, che le pubbliche amministrazioni pubblicano ed aggiornano annualmente l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, in carenza del quale, come previsto dal comma 4 dello stesso articolo, è vietata l'erogazione di somme, a qualsivoglia titolo, in loro favore, ad esclusione dei pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte in loro favore da parte degli stessi Enti;

considerato che il caso in esame non rientra tra quelli previsti dall'art. 22 del D. Lgs. 33/2013, perché trattasi di ente di diritto privato non controllato da questa Camera di Commercio;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2019, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 2.1.2019 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- a) di erogare, per il 2019, alle n. 3 Camere di Commercio, di cui alle premesse, la quota associativa a fianco di ciascuna indicata;
- b) di vincolare la somma di Euro 1.509,31 al Conto 328005 "Quote associative alle Camere di Commercio italiane all'estero, estere in Italia e miste" del budget direzionale "B003 Internazionalizzazione";
- c) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a modificare il vincolo di cui al precedente punto b) per possibili oscillazioni di cambio, commissioni valutarie e spese bancarie.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)